



IN QUESTO FILM, DIRETTO DA ELIA KAZAN, LA NOSTRA ATTRICE RECITA AL FIANCO DI BURT LANCASTER

# NANNARELLA STUDENTESSA D'INGLESE

*Anna Magnani si trova da qualche giorno in un villaggio all'estremo Sud della Florida per interpretare il suo primo film americano, "La rosa tatuata", tratto da un dramma di Tennessee Williams.*

di ETTORE DELLA GIOVANNA

New York, novembre  
**A** New York, Anna Magnani non è mai andata a dormire prima dell'alba, e un giorno, mostrando ad alcuni amici il panorama del Central Park dal suo appartamento al 17.mo piano dello *Sherry Netherland*, ha raccontato: « Mi piace affacciarmi a questa finestra un poco prima dell'alba: fra le quattro e le cinque del mattino, New York è deserta. È l'unica ora in cui sembra che la città si conceda un breve riposo, le strade sono silenziose, le luci dei grattacieli spente, una leggera foschia comincia a formar-

si sui laghetti del parco: è uno degli spettacoli più belli del mondo. E quando da quelle colline là di fronte spuntano le prime luci, si vede soltanto la cima delle torri appoggiate sulla nebbia, è un paesaggio magico, sospeso nell'aria, tinto di azzurro e di viola ».

Anna Magnani ha confuso i punti cardinali e le colline del New Jersey dietro le quali per solito tramonta il sole, ma nessuno ci può fare gran caso, pensando che anche Carducci non era ben sicuro sul rapporto fra il sole ed il Resegone, e l'attrice continua:

« Questa mattina però, ho visto una scena insolita, che mi ha affascinato. Sulla pista di ghiaccio là, al centro del parco, venite qui, affacciatevi... Santo Cielo Benedetto! Sti americani che sanno fare tante cose belle, guardate qua, hanno queste finestre che vanno su e giù, quanto sono scomode! Non conoscono la gioia di una bella finestra spalancata... Be', là, al centro del parco, c'era un uomo che pattinava, solo, alle quattro del mattino. Lo vedevo scivolare, passando da un arabesco all'altro, piccolo, piccolo, me lo immaginavo beato e indiffe-

rente, ma mi domandavo: chi sarà mai quest'uomo, che si diverte a pattinare a quest'ora? Ci pensate? Quando sono andata a letto verso le cinque, era ancora là, chi poteva essere? ».

Sul momento nessuno ha saputo rispondere alla domanda di Anna Magnani, più tardi mi sono informato: il pattinatore solitario era uno degli inservienti addetti a mantenere in efficienza la pista di ghiaccio, che appartiene al Comune ed è a disposizione di tutti. Aveva finito il suo lavoro notturno, e prima di rientrare a casa, si esercitava

nel suo sport preferito: si chiama William Roger Millkins, ha ventidue anni e spera di diventare pattinatore professionista.

Anna Magnani quasi tutte le sere andava a teatro, e poi i suoi amici americani ed italiani le facevano fare il giro dei *night clubs*. « Ieri sera » ha raccontato « siamo capitati in un locale del Greenwich Village, siamo entrati per caso, credo si chiami il *Bon Soir*, e non mi sono mai divertita tanto, c'era una tale che faceva l'imitazione di Anna Magnani, e naturalmente non sapeva che io ero nella sala. Era



ogni caffè  
con  
VERO FRANCK

poichè ogni tipo di caffè - sia coloniale, sia decaffeinato, sia solubile, sia caffè di malto - acquista sapore e colore se preparato con una giusta aggiunta di VERO FRANCK



4 parti di caffè  
1 parte di VERO FRANCK

BERRETE PIÙ CAFFÈ CONSUMANDO MENO CAFFÈ GRAZIE AL

VERO *Franck*

per il vostro successo.....  
scarpe brillanti



**Brill**

la perla dei lucidi

NANNARELLA STUDENTESSA D'INGLESE

bravissima, meravigliosa, con una parrucca nera, scarmigliata, arruffata, si agitava, si dimenava, gridava, sbrattava, non ho mai riso tanto, perfetta. vi dico, uno spasso. »

A questo punto Anna Magnani non resiste alla tentazione di fare l'imitazione di colei che imitava Anna Magnani, ed io mi rendevo conto di non averla mai vista prima di quel giorno così allegra e spensierata e serena. Avevo di fronte a me un'Anna Magnani più bella che mai, ancora più giovane e più gioconda di quella prima volta che l'ho incontrata a Roma, all'Albergo Boston, quanti anni fa? Quindici, e mi sembra che il tempo sia passato soltanto per me.

Si lascia cadere su una poltrona, e continua: « Be', ci volete credere? Dopo lo spettacolo mi hanno presentato alla mia imitatrice, io le ho fatto i complimenti, e lei mi ha regalato questo braccialetto messicano d'argento, non è una meraviglia? Non lo volevo accettare, perché ne aveva uno a un polso ed uno ad un altro, identici, le stavano bene, era tanto caruccetta, ma non ho potuto rifiutare. E mo' come fa, poverella? Dite, che le posso regalare? ».

L'imitazione dell'imitazione di Anna Magnani è stata così cattivante, che Arnoldo Mondadori si entusiasma, dimentica una delle sue regole predilette, *early to bed, early to rise, makes the man healthy, wealthy and wise* (presto a letto, presto in piedi, vi fa sani, ricchi e saggi) e propone di andare tutti al *Bon Soir*, la sera stessa: « Sì, andiamo! » grida Anna. « Andiamo! Oh, no, non posso, voglio andare al *Latin Quarter* a vedere Mae West, non posso rinunciare, perché domani parto per Hollywood in aereo, e dite un po', questi aeroplani sono sicuri? Sia come sia, meglio che fare quattro giorni di treno. Tutti mi hanno detto, prendi l'aereo, prendi l'aereo, ed io mi sono lasciata convincere... Allora venite anche voi a vedere Mae West, vale la pena, date ascolto, Mae West è prodigiosa, abbiamo appuntamento a mezzanotte, con Elia Kazan, Judy Garland e Tennessee Williams ».

Dopo i *night clubs*, Anna Magnani rientrava in albergo e studiava fino al mattino, studiava la sua parte per *La rosa tatuata*, il film tratto dalla commedia di Tennessee Williams, la cui lavorazione degli esterni è cominciata proprio in questi giorni a Key West, all'estrema punta sud della Florida: produttore Hal Wallis, direttore di produzione Daniel Mann, interpreti principali Anna Magnani e Burt Lancaster.

Preferiva parlare dei suoi film passati, che del prossimo, del prossimo diceva soltanto: « Ho una tale paura addosso ». Spiegava che riteneva *La voce umana* il suo capolavoro: « Non l'avete visto? Mi dispiace proprio, come si fa? Adesso telefoniamo al Museum of Modern Art, e

date vita  
ai vostri capelli



rinforzateli  
finchè  
siete  
in tempo!

Il Petroleum Cream  
riattiva il ritmo cellulare del  
cuoio capelluto.

Fissa i capelli senza ungerli.



Il Petroleum Cream  
rende la capigliatura morbida e vaporosa.

Non macchia e non unge.  
Particolarmente indicato  
a chi non ama bagnarsi i capelli.



PETROLEUM  
CREAM

ROBERTS

CHIEDETE CAMPIONE GRATIS

Buono per un tubetto di Petroleum Cream Roberts

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Ritagliare, incollare su cartolina postale e  
spedire a MANETTI & ROBERTS  
Rep. 3 - FIRENZE





Sopra: Anna Magnani fotografata nel suo « bungalow » a Key West, in Florida. Sono con lei Natalia Danesi Murray, l'attore Burt Lancaster, e, appoggiato alla finestra, lo scrittore Tennessee Williams.



In alto a destra: Durante il suo soggiorno a New York, Anna Magnani è stata una assidua frequentatrice di « Central Park » e del giardino zoologico. Chiunque la incontrava la riconosceva e le chiedeva autografi.



Appena iniziate le riprese a Hollywood de « La rosa tatuata », la Magnani ha dovuto affrontare l'assalto degli attori americani che venivano a porgerle il benvenuto. Danny Kaye fu tra i primi (foto a fianco).



PACE



PRESIDENT H. HOOVER

Il più grande stabilimento orticolo d'Europa per la produzione delle piante fruttifere, ornamentali, da rimboschimento e per l'agricoltura.

# F. LII SGARAVATTI - PIANTE

## SAONARA (PADOVA)

Filiali: ROMA (Via Cassia, 344) - PISTOIA

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA



Nel film di Kazan, Anna Magnani interpreta il personaggio della sarta Serafina Della Rosa. Nella foto l'attrice italiana è ritratta con Mimi Aguglia, celebre caratterista del cinema hollywoodiano e interprete di una delle parti principali de «La rosa tatuata». Produttore del film è Hal Wallis.

sentiamo se ne hanno una copia e se la possono proiettare per voi, ci terrei tanto».

Natalia Danesi Murray, che la Paramount le ha messo al fianco per tutta la durata del film come *special assistant*, porta il discorso sull'ultima scena di *Roma città aperta*, ed Anna Magnani si fa seria, quasi cupa: «Rossellini», dice «aveva preparato tutto da solo, senza dirci nulla. Io dovevo uscire, correre appresso al camion che si portava via gli uomini, e poi cadere a terra dove c'era una certa fossa, non avevamo fatto prove, e quando sono uscita da quella casa, e ho visto i soldati tedeschi, erano veri tedeschi, sebbene me lo aspettassi, mi sono sentita morire. Era una delle scene che avevo visto tante volte dalle parti di casa mia, in via dell'Amba Aradam, e chi pensava più al film? Non ho recitato, mi sono messa a correre come una folle, ero disperata... E dovevate vedere quelle donne, quelle popolane, non erano comparse istruite, ed erano bianche in volto, senza trucco, altro che Anna Magnani! I tedeschi ci stavano

là di fronte, erano veri, con quelle facce, quelle divise, e tutte credevamo di essere tornate ai tempi dell'occupazione».

Qualcuno accenna al nuovo riarmo tedesco, si parla di bombe atomiche, di bombe H, di bombe infernali, e Anna Magnani osserva: «Tutto questo finirà, non si può sfidare Iddio».

Poi propone di uscire, è una bella giornata d'autunno, fa caldo. «Andiamo a fare una passeggiata al Central Park», dice. «Andiamo a vedere gli animali allo Zoo.» Un gruppetto di donne le si fa incontro e le chiede l'autografo, le foche la fanno ridere, un tigratto di pochi mesi, appena giunto dall'India, la commuove, vorrebbe toccarlo, carezzarlo, portarselo via, vuole ritornare al laghetto delle foche, la gente tutt'intorno si ferma a guardarla, le sorridono, Anna Magnani si china a giocare con un bambino negro, poi dice: «Sono quasi le quattro, devo rientrare, la professoressa di inglese mi aspetta. A più tardi!».

Ettore Della Giovanna



### Mamma!

guarda quante belle cose posso fare battendo col martello i pezzi Matador!

SCATOLE DI COSTRUZIONI

## MATADOR

SEMPLICI - INGEGNOSE - ISTRUTTIVE

8 serie da 580 - lire in poi per ragazzi da 2 a 14 anni sono in vendita nei negozi di giocattoli!

Richiedere prospetti gratis a: E. POZZO - BALBI, Trieste, Via Valdirivo 2

a sole 200 LIRE

### ERSKINE

## VENERE DEA SOLITARIA

La dea della bellezza, delusa dal marito Vulcano, scende sulla Terra a sperimentare l'amore degli uomini. Un libro divertente e delizioso.

BIBLIOTECA  
ECONOMICA  
MONDADORI

## RINGIOVANIRE!! dipende solo da voi.....

Molti dimostrano più anni a causa dei capelli grigi; la canizie invecchia anche se la carnagione è giovane e fresca. Ovviate facilmente e rapidamente a questo inconveniente usando l'Acqua di Colonia Tasami (formula: "Dr. Carrel",) che in pochi giorni ridona ai capelli grigi o bianchi il primitivo colore. "Tasami", non è una tintura, è una lozione deliziosamente profumata che NON macchia (ripetiamo: non macchia) la cute né la biancheria, dà brillantezza e non unge. Nelle buone Farmacie e Profumerie. Chiedete opuscolo gratuito alla

GRAND PRODUCTS Co.

MILANO PIAZZA DUSE, 2-TELEFONO n. 798.616

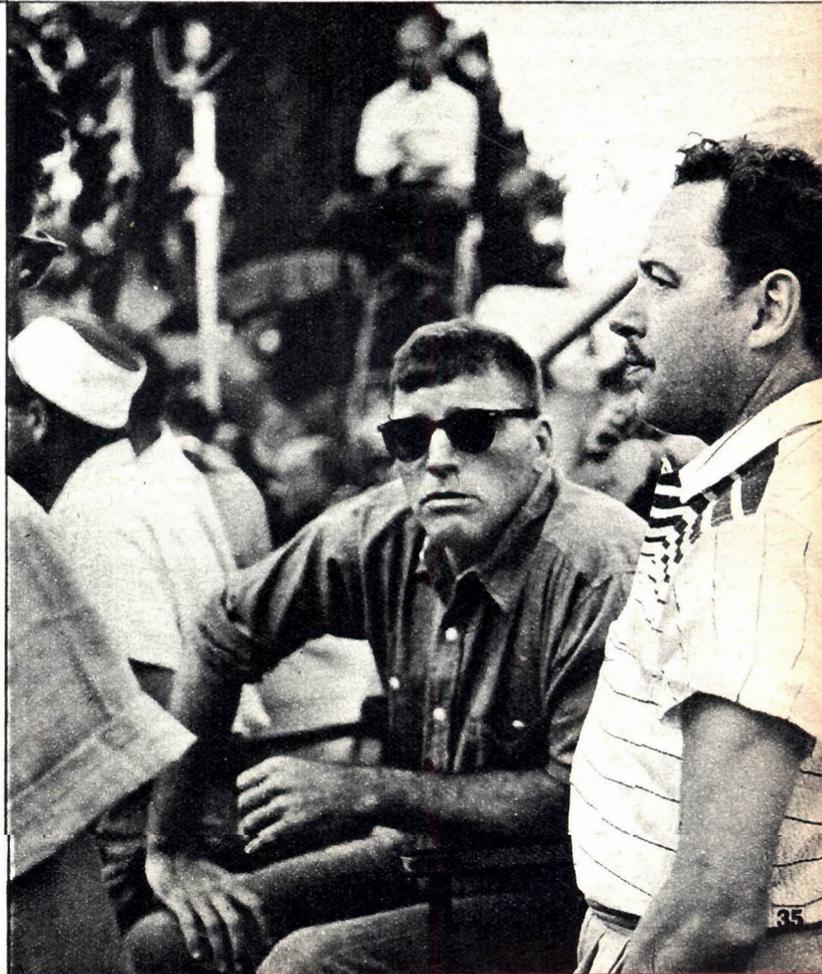
## ACQUA DI COLONIA TASAMI



Il protagonista maschile del film è Burt Lancaster, uno dei migliori attori del cinema americano, che si è affermato recentemente in parti drammatiche con « Torna, piccola Sheba ». Anna Magnani e Burt Lancaster hanno studiato e provato lungamente le loro scene, tanto quelle violente quanto quelle affettuose.



Sopra: Anna Magnani a New York con l'editore Arnoldo Mondadori. A destra: Tennessee Williams, autore del dramma « La rosa tatuata » dal quale è tratto il soggetto per il film, diretto da Elia Kazan, la cui lavorazione è stata iniziata a Key West.



# sommario

# EPOCA

SETTIMANALE POLITICO DI GRANDE INFORMAZIONE

## ITALIA DOMANDA

LA VOCE DEL POETA di Alfonso Gatto	5
L'OROLOGIO DI DOMANI di Gino Farri	5
LA LUNGA ISTRUTTORIA MONTESI di Alfredo Verde, Remo Pannain, Giovanni De Matteo, Pietro Nuvolone, D. R. Peretti-Griva	6
CHURCHILL SCRITTORE di Nicola Chiaromonte	8
MARIA VERGINE E LA MUSICA di Andrea Lazzarini	8
UN FOSCOLO ANTIPATICO di Giacinto Spagnoletti	9
L'INFATUAZIONE di Remo Cantoni	9
OMAGGIO A UNA VIA DEL CIELO	10
ESTENDERE A TUTTA L'EUROPA L'OBBLIGO DEI FARI GIALLI di Francesco Piovesana	10
LA MORTE NON CANCELLA L'INDIRIZZO E LA CASELLA di Romolo De Caterini	10
UN IBRIDO DEL VOLO	10
LE DUE ITALIE di Pozzo	11
BLASONE DEL MILAN	11

## LA POLITICA E L'ECONOMIA

L'ACCORDO A CICLOSTILE di Ferdinando di Fenizio	16
IL MONOLITO SORRIDE di Augusto Guerriero	16

## L MONDO DI OGGI

NON SEMPRE LA MOGLIE DEVE SEGUIRE IL MARITO di Roberto Cantini	17
SEMBRAVANO PERSONE MOLTO RISERVATE	19
SE MI DECIDO A PARLARE METTO NEI GUAI TANTA GENTE di Enzo Fogliati	20
DECIDERÀ IL MAGISTRATO di B. B.	21
L'ORO DI DONGO di Furio Fasolo	23
LA RELIGIONE CHE SI VEDE di Giulio Macchi	36
COSÌ FINI UN AMORE	42
MARILYN E JOE: COLPA DI UNA VECCHIA FOTO di Ettore Della Giovanna	43
BRENDA E PIETRO: UN GIORNALISTA LI HA DIVISI di Giorgio Salvioni	45
THELMA E EDOARDO: CI FU DI MEZZO UN LUNGO VIAGGIO di Ruggero Orlando	47
GISELLE E RAINIERI III: FORSE IL VETO DELLA CORONA di Lorenzo Dalla Chiesa	49
ISTANTANEE di Garretto	65
LO « STRANIERO NEMICO » AL SERVIZIO DEL GOVERNO di Laura Fermi	66
PERCHÈ LI HANNO UCCISI? di Nicola Orsini	76
POLLAK O SÉBELLE? di Roberto De Monticelli	77
CHI FINI LA BAMBINA? di Massimo Mauri	81
ULTIMI FOGLI DEL DIARIO DI ELISABETTA	82
L'OPINIONE DI UN FISIOGNOMO di J. C.	83
ORMAI PIERO PICCIONI SA TUTTO DI FAUSTO COPPI di Giorgio Vecchietti	84

## IL MONDO DI IERI

DUE SECOLI DI NASTRI E PIUME di D. F.	50
---------------------------------------	----

## MEMORIA DELL'EPOCA

DEMOCRAZIA E IMPERIALISMO di Ricciardetto	62
HA RAGIONE LA SENATRICE di Manlio Lupinacci	63

## IL CINEMA

NANNARELLA STUDENTESSA D'INGLESE di Ettore Della Giovanna	31
UNDICI ANNI PER IL SUCCESSO di Giorgio Salvioni	56

## LO SPORT

SPARAI CON TUTTA FORZA: GOL PER IL MILAN! di Gunnar Nordahl	71
---	----

## DALLA PARTE DI LEI di Alba de Céspedes

## QUESTA NOSTRA EPOCA

INTERVISTA CON ELIAHU SASSON di g. I.	86
IL SEDUTTORE di Filippo Sacchi	88
LA DODICESIMA NOTTE di E. Ferdinando Palmieri	88
I MILLEPIEDI PEVERELLI di Raffaele Carrieri	89
SI AVVICINA IL « MONDO NUOVO » di Adriano Buzzati Traverso	89
GIUDA MACCABEO di Giulio Confalonieri	90
RADIO E TV: I PROGRAMMI DELLA SETTIMANA	90
SOFFICI RACCONTA LA SUA VITA di Giuseppe Ravegnani	91
IL NOSTRO DENARO di Arturo Orvieto	92
IL CATALOGO GLORIA del postino	94
GIOCHI	95

EDITORE E DIRETTORE  
ARNOLDO MONDADORI

CONDIRETTORE RESPONSABILE  
RENZO SEGÀLA

REDATTORE CAPO  
ENZO BIAGI

*Nel prossimo numero:*

## QUANTO È FORTE LA RUSSIA?

*Con questa grande inchiesta Gianni Granzotto inizierà la sua collaborazione a "Epoca".*



### LA COPERTINA

Soltanto per gli italiani è rimasta Anna Maria Pierangeli. Per gli americani il nome era troppo lungo e complicato e così la protagonista di *Domani è troppo tardi*, una volta giunta a Hollywood per diventare *Teresa*, si vide trasformata in uomo: Pier Angeli. Da allora le pettegole e lussuose comari si misero in testa di procurare un marito a questa giovanissima attrice. La « fidanzarono » con tutti gli attori che cenavano al *Mocambo*. Fu una rassegna di speranze, di generici, caratteristici. Poi fu l'ondata degli ereditieri; infine si profilò all'orizzonte addirittura Kirk Douglas. Per un anno sembrò davvero che Pier e Kirk fossero destinati al matrimonio. Piangevano quando si salutavano in un aeroporto, sorridevano quando si ritrovavano in un altro aeroporto. Poi, di colpo, si diffuse la notizia che Douglas aveva sposato in segreto una francese. Le comari piansero sui loro sogni infranti. Ora possono asciugarsi le lacrime: Pier Angeli sposa un cantante famoso, Vic Damone; un *crooner* di origine italo-francese, che ha il merito di essere al suo primo matrimonio.